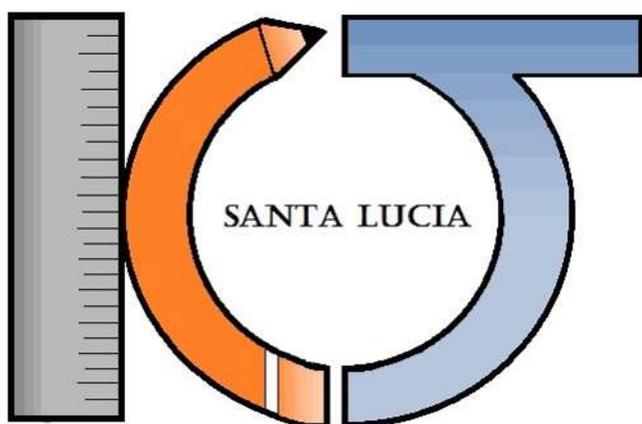


--- NewSchool ---

IL GIORNALINO della SCUOLA



INDICE ARGOMENTI

... e festa sia!

I colori

...e la festa continua...

On écri sur les murs

Il piccolo principe

Il Giralibro

I social network

Olimpiadi della danza

...e finalmente il LOGO

Soluzioni ai giochi
della seconda uscita

...e ora giochiamo
un po'

Auguri!

...E FESTA SIA!

LA FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO



Il giorno 4 giugno si è tenuta la festa dell'istituto, presso il giardino delle scuole medie.

È stata una festa lunghissima. Ci sono state tantissime attività ed esibizioni proposte da tutte le scuole dell'IC5. Eravamo proprio tanti! C'era un'atmosfera frizzante e frenetica. Ognuno

aveva da fare qualcosa. Genitori, alunni e insegnanti tutti uniti per la buona riuscita della festa. C'era una scaletta precisa di eventi da realizzare e orari da rispettare! Poi, ovviamente, c'era anche chi passeggiava semplicemente e osservava curioso. Nell'atrio della scuola, infatti, sono stati esposti tutti i lavori svolti dai ragazzi durante l'anno scolastico:



cartelloni, lavoretti, e anche le copie delle prime due uscite del giornalino.

Le manifestazioni sono iniziate alle 9.30 con il coro della scuola dell'infanzia che ha cantato delle canzoncine molto piacevoli. Poi ci sono state le esibizioni dei bambini della primaria che



hanno can- suonato i flauti. Sono stati davvero bravi! Complimenti!

A un certo punto il coro delle scuole elementari si è unito con il coro delle scuole medie (Novità assoluta!!!) ...e hanno cantato insieme la



canzone **Nel Blu Dipinto Di Blu**, e

dopo si sono esibiti i ragazzi delle scuole medie. Prima si sono esibiti i ragazzi del coro **Io Suono La Voce**, e hanno can-



tato due canzoni: **Freedom** (di Pharrel Williams) e **Io nel pensier mi fingo** (...la poesia di Giacomo Leopardi?). Dopo si sono esibiti gli alunni della 1A che hanno cantato alcune canzoni particolari, in francese e a tre voci. Bravissimi! Dopo questa fase sono iniziati i giochi degli alunni delle elementari nel campo vicino la scuola e nel frattempo, in palestra, le ragazze e i ragazzi, che hanno partecipato alle Olimpiadi della danza, hanno riproposto per ben tre volte il ballo sul tema **Star Wars**...



continua...

I COLORI

In un tempo assai lontano
c'era proprio un gran baccano
Tutto il mondo in bianco e nero
era triste per davvero

Erano tre i condottieri
a contendersi i poteri
Tre gli eserciti imponenti
Tre cugini tre parenti.

C'era il generale Giallo
poi quello Rosso e quello Blu
eran in guerra sempre in lotta
le tre navi della flotta.

Un colore solamente
era più che sufficiente
per dipingere ogni cosa
monocromatica e noiosa!

Un mare Rosso? Che paura!
Un fiume Giallo, addirittura!?
Una montagna tutta blu!
Che confusione che ci fu!

Da un paese assai lontano
venne il Verde, un sovrano,
a spiegare a tutti quanti
che i colori sono tanti!

E una tregua senza eguali
mise d'accordo i generali
e da questa pace almeno
nacque un grande arcobaleno...

Fu un'esplosione di colori
senza bombe nei cannoni
E le barriere ed i confini
diventarono giardini

E per rendere
le cose ancor più belle
dipinsero alla gente
il colore della pelle

In un tempo assai lontano
si tenevano per mano
tutti i popoli del mondo
per ballare il girotondo

I COLORI
SONO TUTTI DIVERTENTI
AQUILONI
VANNO SU VANNO GIU'
COME UN GIROTONDO
DANZANO NEL CIELO...
I COLORI
SONO FORTI
COME LE EMOZIONI
SFUMATURE
VANNO SU VANNO GIU'
COME ALI DI FARFALLE...
...SENSAZIONI / Mastromatteo

...e la festa continua...

...nonostante la pioggia!?

...La festa è continuata con il pranzo a base di risotto (moolto buono!!). Grandi Genitori che hanno trasformato la scuola in un fast food! Dovrebbe essere così tutto l'anno!



Nel frattempo la pioggia, che ci ha risparmiato la mattina è venuta giù! La festa sembrava compromessa ma... ..ma siamo andati

avanti ugualmente!

Dopo pranzo i ragazzi di seconda e terza media hanno cantato una canzone in francese **On écrit sur les murs**; seguita dall'esibizione al pianoforte dell'alunna **Elena Donella**, bravissima!



Subito dopo ci sono state le

premiazioni del progetto **Nutriamo il sapere**, e quello per il **logo** della scuola. A questo punto si sono esibiti ancora gli alunni della primaria con alcuni esercizi, canti e hanno



E finalmente è arrivato il **gran finale**... sotto la pioggia! Il coro della primaria si è unito a quello della secondaria e insieme han-



no cantato la canzone **I Colori**, l'inno della scuola scritto dal prof Mastromatteo. Prima di cantarlo il nostro amico Vito di 3B ha letto il testo. Comunque, questa festa è stata così bella che è venuto anche il Sindaco Tosi in persona a farci visita! Yeah!

suonato anche gli strumentini! Poi c'è stato il teatro in inglese, con tanto di costumi.



no cantato la canzone **I Colori**, l'inno della scuola scritto dal prof Mastromatteo. Prima di cantarlo il nostro amico Vito di 3B ha letto il testo.

Comunque, questa festa è stata così bella che è venuto anche il Sindaco Tosi in



Giulia Calabrese, Benedetta Munno, Giulia Signorini, Bianca Zanetti - 2B, 2C, 2D

ON ECRIT SUR LES MURS

Le professoresse Daniela Mondin e Laura Allegrini ci hanno fatto ascoltare una canzone francese dal titolo **ON ECRIT SUR LE MURS**. Ci hanno anche fatto vedere il video: bellissimo!!! Ce ne siamo innamorati subito! :-)) ...forse perché questa canzone rispecchia proprio la nostra personalità, la voglia di lasciare un segno, magari attraverso dei graffiti o dei mura-

les, messi così, in un posto qualunque della città! Una cosa, però, è certa: la canzone ci è piaciuta tanto! ...infatti abbiamo deciso di cantarla tutti insieme!

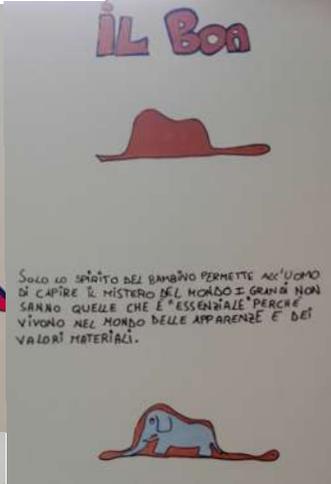


Yes! Tutte le seconde e le terze dell'istituto: **Grande Coro!** Le professoresse, allora, hanno chiesto al prof Mastromatteo di accompagnarci al pianoforte e così l'abbiamo riproposta il 4 giugno durante la festa di fine anno scolastico, quasi sotto la pioggia, ma non ci siamo arresi! L'applauso e la soddisfazione dei genitori presenti ci ha ripagato degli sforzi fatti! Yeah!

Le classi
2A - 2B - 2C - 2D - 3A - 3B - 3C

IL PICCOLO PRINCIPE

...quasi un fumetto...



La classe IC 5 nel mese di novembre 2015 ha realizzato la MOSTRA del PICCOLO PRINCIPE organizzata dall'Associazione Française di Verona presso l'Antequeria. Per affrontare questa passeggiata davanti ai nostri costumi, gli albumi con l'insegnamento di educazione artistica, hanno disegnato le parti più significative di questo testo francese scritto da ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY nel 1943 e tradotto in italiano. I nostri disegni riportano delle frasi che ci permettono di capire il messaggio più profondo del libro. Con un linguaggio adatto ai più piccoli si nasconde un racconto satiro e filosofico. Ogni capitolo ci presenta un incontro che fa il Piccolo Principe che può voler tornare stupito dal comportamento dell'altro amico degli adulti. Ogni incontro va visto come un'allegoria.



IL GIRALIBRO I VINCITORI DEL CONCORSO



Quest'anno hanno partecipato all'iniziativa 52 alunni. È stata nominata una giuria di studenti che ha selezionato 9 testi. Successivamente le insegnanti di lettere hanno votato e sono risultati vincitori:

Per le classi PRIME:
MIRIAM GIUSTI - 1B

Per le classi SECONDE:
GIULIA SIGNORINI - 2C

Per le classi TERZE:
ELENA DONELLA - 3A

AL SECONDO POSTO:

Giulia Giglio - 2A
Giulia Calabrese - 2D
Erica Rizzardi - 2C
Marco Cordella - 2B



AL TERZO POSTO:

Washington - 1B
Jalu Wang - 3B

Complimenti a tutti!

Prof. Gabriella Fiorentini

Ed eccomi qui, a sprigionare la mia fantasia, e a cercare di immaginare cos'è veramente un libro, oltre al solito oggetto con le pagine bianche e parole stampate, o un eBook. Un libro è come un forziere o un tesoro ricco di monete, nascosto nei fondali marini, difficile da trovare, possibile da cercare.

È un videogioco, con personaggi che affrontano difficili sfide, ma non si arrendono e continuano a combattere per vincere.

È una finestra dalla quale puoi liberarti dal mondo in cui hai sempre vissuto e avere un approccio diverso con persone che conoscerai al più presto e cose di cui hai sentito parlare e che finalmente puoi vedere.

È un ricordo segreto, che terrai sempre nel tuo cassetto, perché se è **un libro vero** ciò che hai letto non lo dimenticherai, semplicemente perché ha lasciato una traccia importante nella tua vita.

È un amico con cui ti sembra di vivere le stesse cose, passare gli stessi momenti assieme anche se non vi conoscete proprio bene, comprendere gli stessi argomenti e capirsi a vicenda.

È un dovere che ti sei preso e devi portarlo avanti fino in fondo, per scoprire il gran finale.

E per finire, un libro è la storia antica o attuale di gente che conquista i lettori, con semplici parole che portano al successo mondiale.

Elena Donella - 3A

«Un libro, cos'è?». Per me un libro non è semplicemente una raccolta di pagine ingiallite, scritte con un preciso carattere e stampate con inchiostro nero.

Per me un libro è un compagno di viaggi, nel vero senso della parola, magari non ricordo di portarmi via un paio di calzini ma nella mia valigia c'è sempre un libro.

Inoltre leggere un libro (di qualsiasi genere) apre e libera la mente in un



modo straordinario, aiuta a ricordare, a concentrarsi e porta in un mondo fantastico dove ogni sogno può realizzarsi.

A volte quando leggo sento come una scarica elettrica che mi attraversa interamente e mi fa brillare gli occhi; ma la sensazione più bella la percepisco quando leggo la sera romanzi d'amore e mi addormento con la speranza che un giorno anche io possa avere un un principe azzurro.

La cosa più divertente che io faccio con i libri è sfogarmi, dando tutta la colpa a loro dei miei errori e delle mie sconfitte; tanto loro non possono ribellarsi! Io sono la loro sovrana, preciso

che ho molti libri e tutti sono passati sotto le mie grinfie di strega cattiva o perfida dei libri!

La vita va vissuta a tempo pieno e leggere un libro non è mai tempo sprecato.

Giulia Signorini - 2C



Il libro per me è un sogno su pagine, perché, quando leggo, un nuovo mondo entra nella mia mente con colori e magia. Quando inizio a leggerlo è come se avesse dei poteri magici, come se potessi vedere tutto quello che l'autore ha voluto raccontarmi. Certe volte sono così coinvolta nella lettura della storia che mi sembra di essere la protagonista. Amo soprattutto i libri che parlano di creature fantastiche e mi danno l'idea che possano comunque esistere o essere esistiti. Altra cosa bella dei libri, è la possibilità di conoscere luoghi nuovi e mi spingono a volerne sapere ancora di più. Quando inizio a leggere un libro a volte mi immedesimo così tanto nella protagonista da provare le stesse emozioni che prova lei; quando finisce il libro mi viene un po' di nostalgia al pensiero di avere salutato un personaggio ormai diventato un'amica.

Miram Giusti - 1B



I SOCIAL NETWORK

E LA LORO PERICOLOSITA'

Sono sempre più i giovani che si iscrivono ai social e vi trascorrono la maggior parte delle giornate. Le domande che sorgono spontanee sono: ma che cos'è un social network? Quali sono i più diffusi? Cosa ne ha determinato il successo su scala globale? Quanti e quali sono i rischi che si corrono dovuti ad un utilizzo sbagliato di questi siti web?

Facebook, Twitter, LinkedIn, Myspace e Youtube, e nei tempi più recenti, Instagram, Tumblr, Ntlong e Ask.fm. Sono entrati con prepotenza nelle nostre vite. In questi anni è diventato un fatto assai raro trovare un giovane di età compresa fra i tredici e i venticinque anni che non sia iscritto e non utilizzi regolarmente e quotidianamente almeno una delle piattaforme sopracitate. **Tutto questo è un bene oppure un male?** Tutti, a partire dalla madre in pena per il figlio che non stacca mai gli occhi dalla sua **home** di Facebook alle più grandi menti del genere umano si pongono ormai questa domanda.

Un punto a favore delle **reti sociali** è la creazione di un **villaggio mondiale**, dove diventa possibile confrontarsi con persone che vivono agli antipodi del globo e magari fare conoscenze interessanti e, perché no, stringere anche dei rapporti di amicizia. Questo potrebbe essere un bene nella misura in cui si operi usando la testa! Come in tutti i villaggi, anche in quello globale, esistono dei pericoli, che in questo caso vengono accentuati dalla mondialità della rete. Alcuni paesi, come per esempio la Cina, hanno censurato e limitato l'uso di questi siti, proprio per paura che il villaggio globale venga a conoscenza di particolari delicati e sensibili di cui non dovrebbe venire a conoscenza; in altri casi, invece, il **quartiere mondiale** ha aiutato, fino a un certo punto, a far venire a galla dei problemi sociali non indifferenti, dando vita a campagne umanitarie e proteste

pacifiche di successo. Per esempio, dai social network sono partiti i movimenti delle **Primavere Arabe** con i loro vantaggi e, ahimè, le loro forti contraddizioni; alcune persone sono riuscite a scampare ad atroci torture e condanne a morte grazie alla mobilitazione mondiale nata dopo la pubblicazione di un messaggio su un social. Sintetizzando, quindi, possiamo dire che i **pregi** dei social sono la rapidità, l'efficacia e la facile diffusione, a livello mondiale, della comunicazione; che però possono, allo stesso tempo, rivelarsi difetti in base a quanto trattato sopra.

Un argomento che invece condanna la diffusione del **villaggio globale** è il fatto che di questi tempi, a causa dei social network molti giovani non riescono più a stringere rapporti sociali con persone reali. Studi antropologici e sociologici dimostrano infatti che una persona può stringere legami di conoscenza e amicizia con al massimo 150 persone e con massimo 4/5 di queste può nascere un'amicizia solida e sincera. Il 25% dei giovani, me compresa, possiede in rete interazioni con persone che non ha mai visto e di cui non ha neanche sentito parlare. Chi può con certezza affermare che dietro ai contatti a cui chiediamo l'"amicizia" non si nascondano personaggi poco raccomandabili e a volte persino pericolosi? La frase di un famoso brano dei **Placebo** rende perfettamente l'idea: "ho troppi amici, troppe persone che non ho mai incontrato e per le quali non ci sarò mai". In base a quanto detto fin ora, io mi colloco decisamente a favore dell'**interazione globale** e della diffusione dei social, a patto che se ne faccia un utilizzo responsabile e ragionato. Per questo, sostengo che le istituzioni scolastiche dovrebbero sempre più sensibilizzare gli adolescenti riguardo alle problematiche derivanti dall'utilizzo scorretto di questi siti web.

Ines A. - 3B

LA REDAZIONE

Jennifer Papa 2B, Bianca Zanetti 2B, Elena Melotto 2B, Clinton Osamweyobo 2B,
Antony Asaro 2A, Kate Baah 2A, Benedetta Munno 2C, Giulia Signorini 2C,
Giovanni Piccirillo 2C, Sheron Pattini 2C, Pietro Sartori 2D

IL NOSTRO CORPO DI BALLO...

OLIMPIADI DELLA DANZA

A inizio febbraio ci sono state le **Olimpiadi della danza** presso il palazzo dello sport di Verona. Il progetto è stato fatto con la professoressa Nicoletta Colletto e la coreografa Alessia. Per partecipare

a questa manifestazione ogni scuola doveva creare un balletto su un tema libero. Il nostro balletto si intitolava **Star Wars**. Alla manifestazione han-



no partecipato complessivamente 28 scuole. Ha vinto la scuola secondaria Castel d'Azzano. Noi siamo arrivati al terzo posto e anche se non andremo alle regionali è stata una bella esperienza: abbiamo vissuto delle forti emozioni! Il 4 giugno, durante la festa dell'istituto, abbiamo riproposto, per ben tre volte, questo balletto esibendoci in palestra, e tra gli spettatori, oltre che i genitori e gli insegnanti c'era anche la preside e addirittura il sindaco Tosi.

Kate - 2A

...E FINALMENTE... IL LOGO!!!

Dopo molte ore di lavoro, e quintali di creatività, sono stati raccolti fogli e fogli con disegni di ogni tipo per cercare di realizzare un **LOGO** che sintetizzasse le caratteristiche della nostra scuola. C'erano forme morbide, altre spigolose e geometriche, altre molto colorate e altre ancora in bianco e nero. Comunque, alla fine, una giuria appositamente convocata e presieduta dalla nostra dirigente scolastica, ha premiato tre lavori particolarmente meritevoli. La premiazione è avvenuta il 4 giugno, durante la festa di fine anno scolastico. I tre lavori premiati sono di:

Alessia Maratea ha presentato un logo creativo, innovativo, in quanto **tre omini** indicano gli studenti e le varie attività che li legano alla scuola.

Brenda Marilyn Carias Segovia ha realizzato un logo che rappresenta l'unione delle lettere come simbolo dello **stare as-**



sieme collaborando con diverse religioni e origini.

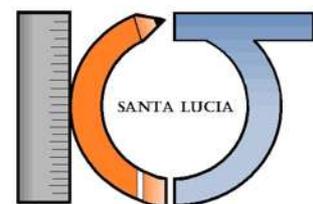
Alessandro Rondone e Jennifer Papa hanno preferito concentrarsi sulla stilizzazione



geometrica di figure semplici, come il **cerchio** per rimarcare la stabilità della scuola come luogo

di studio, confronto di idee e apprendimento costante del sapere.

La Dirigente, a nome della giuria, ha preferito premiare tutti e tre per l'impegno, la creatività e



la completezza esecutiva nella realizzazione del logo per la scuola, ...che fino ad ora non c'era! A settembre si scoprirà il "vero" vincitore!!!! Quindi vi aspettiamo numerosi a sfogliare il prossimo numero del giornalino.

Elena M. e Giorgia B. - 2B

...E ORA GIOCHIAMO UN PO'

A PASSEGGIO...

Osserva con attenzione i sei simpatici signori a passeggio. Verdi, che cammina alla sinistra di Bianchi, va nella direzione opposta a quella di Rossi ma nella stessa direzione di Colombo; questi ha il vestito uguale a quello di Neri che non sta leggendo e che si trova alla destra di Carli. Qua è il nome di ciascuno dei sei signori di questa simpatica passeggiata?

- 1: _____
- 2: _____
- 3: _____
- 4: _____
- 5: _____
- 6: _____

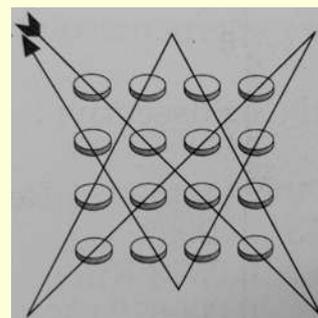


SOLUZIONI AI GIOCHI della PRIMA USCITA

UNO STRANO RETTILE

CAMALEONTE

LE PEDINE



LA REDAZIONE,
IL PRESIDE, E I DOCENTI
DELL' **IC5**

AUGURANO

**BUONE
VACANZE**

A TUTTI